

LIBRETTO DA STAMPARE

San Basilio Magno

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 2 gennaio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Basilio Magno

Monaco, vescovo di Cesarea di Cappadocia, difensore della fede di Nicea, padre del monachesimo orientale e dottore della Chiesa.

Festa	2 gennaio
Nascita	329 circa, Cesarea di Cappadocia (Kayseri, Turchia)
Morte	1º gennaio 379 (secondo la tradizione), Cesarea di Cappadocia
Canonizzazione	culto immemorabile; dottore della Chiesa dal 1568
Epoca	IV secolo
Patrono di	monaci di tradizione basiliana, amministratori di ospedali

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Basilio Magno

Novena a san Basilio Magno

Cappella di San Basilio a Bruges, reliquia di san Basilio

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Basilio Magno

San Basilio di Cesarea, chiamato già in vita Basilio il Grande (Basilio Magno), è uno dei più grandi Padri della Chiesa. Nato intorno al 329 in Cappadocia, nell'attuale Turchia, monaco, teologo e poi vescovo di Cesarea dal 370, difese la fede del Concilio di Nicea, organizzò la vita monastica dell'Oriente cristiano e fondò una vera città della carità per i poveri e i malati. Morto verso il 378-379, è dottore della Chiesa. La Chiesa latina lo festeggia il 2 gennaio, insieme al suo amico san Gregorio Nazianzeno.

Chi è san Basilio Magno?

Basilio appartiene a una famiglia di santi. La nonna, Macrina l'Anziana, aveva ricevuto la fede dai discepoli di san Gregorio Taumaturgo. Il padre, Basilio il Vecchio, era professore di retorica; la madre si chiamava Emmelia. La sorella maggiore, santa Macrina la Giovane, fondò una comunità di vergini, e due dei suoi fratelli, Gregorio di Nissa e Pietro di Sebaste, divennero vescovi. Con Gregorio di Nissa e Gregorio Nazianzeno forma il gruppo dei «Padri cappadoci», che hanno dato alla teologia della Trinità il suo vocabolario classico.

Uomo di grande cultura, di salute fragile, asceta esigente e pastore instancabile, Basilio ha lasciato un'opera immensa: regole monastiche, omelie, un trattato *Sullo Spirito Santo*, più di trecento lettere. La liturgia bizantina che porta il suo nome è celebrata ancora oggi più volte all'anno nelle Chiese d'Oriente. Il papa san Pio V lo dichiarò dottore della Chiesa nel 1568.



San Basilio Magno, icona di tradizione bizantina.

Date principali della vita di Basilio

- **329 circa**: Nasce a Cesarea di Cappadocia (oggi Kayseri, in Turchia), in una famiglia cristiana benestante.
- **351-355 circa**: Studia a Costantinopoli e poi ad Atene, dove stringe una profonda amicizia con Gregorio Nazianzeno.
- **356-357 circa**: Rinuncia alla carriera di retore, riceve il battesimo e visita i monaci d'Egitto, di Palestina e di Siria.
- **358 circa**: Si ritira nel Ponto, vicino al fiume Iris, non lontano dalla comunità della madre e della sorella Macrina, e vi raduna dei monaci.
- **364 circa**: Ordinato sacerdote, affianca il vescovo Eusebio di Cesarea e scrive contro l'ariano Eunomio.
- **368-369**: Durante una grande carestia distribuisce la sua eredità e organizza gli aiuti agli affamati.

- **370**: È eletto vescovo di Cesarea, metropolita della Cappadocia.
- **372 circa**: Tiene testa al prefetto Modesto e all'imperatore ariano Valente; fonda la «Basiliade», un complesso di ospizi e ospedali.
- **375**: Termina il trattato *Sullo Spirito Santo*.
- **1º gennaio 379 (secondo la tradizione; forse già nel 377 o 378 secondo storici recenti)**: Muore a Cesarea.
- **1568**: È proclamato dottore della Chiesa da san Pio V.

Lo studente di Atene

Basilio riceve la prima formazione dal padre, poi frequenta le scuole di Cesarea, di Costantinopoli e infine di Atene, la grande città universitaria dell'epoca. Vi studia la retorica, la filosofia e i poeti greci. Lì incontra Gregorio Nazianzeno, che scriverà più tardi che i due amici conoscevano solo due strade: quella della chiesa e quella della scuola. Il futuro imperatore Giuliano, detto l'Apostata, frequenta in quel periodo le stesse lezioni.

Tornato in Cappadocia verso il 355, Basilio insegna retorica con successo. La sorella Macrina, secondo il racconto di Gregorio di Nissa, lo trova un po' troppo fiero della sua eloquenza e lo incoraggia a volgersi a Dio. Basilio si fa battezzare, come spesso si faceva allora in età adulta, e parte per conoscere i monaci dei deserti d'Oriente.

Il legislatore dei monaci

Al ritorno, Basilio conduce vita ascetica in una proprietà di famiglia nel Ponto, sulle rive dell'Iris. Alcuni discepoli lo raggiungono, e Gregorio Nazianzeno viene per un periodo a condividere il suo ritiro. I due amici compilano allora un'antologia di Origene, la *Filocalia*.

Basilio risponde per iscritto alle domande dei suoi monaci. Queste risposte, raccolte più tardi nelle «Regole maggiori» e nelle «Regole minori», formano quella che viene chiamata la Regola di san Basilio. In essa preferisce la vita comune alla solitudine completa: in sostanza chiede, se vivi da solo, a chi laverai i piedi? Preghiera regolare, lavoro, obbedienza, servizio dei poveri: la sua regola resta ancora oggi il riferimento del monachesimo orientale, e san Benedetto la raccomanda ai suoi monaci alla fine della propria Regola.

Vescovo davanti all'imperatore

Ordinato sacerdote, Basilio affianca il vescovo Eusebio di Cesarea e gli succede nel 370. La Cappadocia è allora al centro della crisi ariana: l'imperatore Valente sostiene coloro che rifiutano di riconoscere il Figlio come pienamente Dio. Il prefetto Modesto va a minacciare Basilio di confisca, di esilio e di morte. Secondo Gregorio Nazianzeno, il vescovo risponde di non possedere nulla che si possa confiscare, che tutta la terra è di Dio e che la morte sarebbe per lui una liberazione. Stupito, il prefetto avrebbe confessato di non essere mai stato trattato così da nessuno. Valente, venuto di persona a Cesarea, rinuncia infine a mandare in esilio il vescovo.

Basilio lavora anche senza sosta per l'unità della Chiesa: scrive a sant'Atanasio di Alessandria, a papa Damaso e ai vescovi d'Occidente per porre fine alle divisioni, in particolare allo scisma di Antiochia. Non vedrà il Concilio di Costantinopoli del 381, che confermerà la fede da lui difesa.

La Basiliade, città della carità

Durante la carestia del 368 Basilio, ancora sacerdote, vende i beni ereditati dalla madre per sfamare gli affamati, senza distinzione di religione, e predica con forza contro l'accaparramento. Diventato vescovo, fa costruire alle porte di Cesarea un vasto complesso che sarà chiamato Basiliade: una chiesa, un ospizio

per gli anziani, un ospedale, una casa per i viaggiatori, alloggi per il personale, laboratori. Gregorio Nazianzeno la descrive come una «città nuova». È uno dei primi grandi ospedali della storia cristiana.

Le sue omelie sociali sono rimaste celebri. In quella dedicata al ricco del Vangelo che vuole ingrandire i suoi granai, scrive in sostanza:

> *Il pane che tieni per te appartiene a chi ha fame; il mantello che conservi nei tuoi bauli appartiene a chi è nudo.*

Il teologo dello Spirito Santo

Contro Eunomio, Basilio difende la divinità del Figlio. Poi, nel trattato *Sullo Spirito Santo*, scritto per il vescovo Anfilochio di Iconio, mostra che lo Spirito riceve la stessa adorazione e la stessa gloria del Padre e del Figlio. Distingue l'unica natura divina e le tre persone, e questo aiuterà a formulare la fede trinitaria della Chiesa. Le sue omelie sulla creazione, l'*Esamerone*, e il suo discorso ai giovani sul modo di trarre profitto dalla letteratura greca mostrano anche un uomo attento alla bellezza del mondo e alla cultura.

Che cosa ci insegna san Basilio?

Basilio unisce ciò che troppo spesso si separa: la contemplazione e l'azione, la verità della fede e il servizio dei poveri, la fermezza e il desiderio di unità. Ricorda che la dottrina su Dio non è un dibattito astratto, e che la fede si verifica nel modo di trattare il povero. Puoi pregarlo per i monaci e i religiosi, per i vescovi, per il personale degli ospedali, per chi lotta contro la fame e per l'unità tra cattolici e ortodossi, che lo venerano insieme.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Basilio, oppure segui la novena a san Basilio, dal 24 dicembre al 1º gennaio, per concluderla alla vigilia della sua festa. Puoi anche scoprire la cappella di San Basilio a Bruges, che custodisce

una reliquia del santo.

Dove pregare san Basilio?

- **Bruges** (Belgio): la cappella di San Basilio, cappella inferiore della basilica del Preziosissimo Sangue, che custodisce una reliquia del santo.
- **Kayseri** (Turchia): l'antica Cesarea di Cappadocia, sua città natale e sua sede episcopale; non vi resta alcun santuario della sua epoca.
- **Monte Athos** (Grecia): il monastero della Grande Lavra venera un capo attribuito a san Basilio.
- **Grottaferrata** (vicino a Roma): l'abbazia di Santa Maria, fondata da san Nilo da Rossano, dove monaci di rito bizantino seguono la tradizione basiliana.
- Tutte le chiese e i monasteri di rito bizantino, dove si celebra la liturgia di san Basilio, in particolare il 1º gennaio e durante la Quaresima.

Da scoprire anche

- San Gregorio Nazianzeno, il suo amico di Atene, festeggiato con lui il 2 gennaio.
- Santa Macrina la Giovane, sua sorella, che lo guidò verso la vita consacrata.
- San Pietro di Sebaste, il fratello più giovane, vescovo come lui.
- Sant'Antonio abate, il padre dei monaci d'Egitto, i cui discepoli Basilio andò a conoscere.
- San Benedetto da Norcia, che raccomandava la regola del «nostro santo padre Basilio».

PREGARE

Preghiera a san Basilio Magno

San Basilio ha lasciato alla Chiesa d'Oriente una liturgia che porta il suo nome e numerose preghiere. Questa pagina propone un breve brano di una preghiera che gli è tradizionalmente attribuita, poi una preghiera per chiedere la sua intercessione, in particolare per i poveri, i malati e l'unità dei cristiani.

Una preghiera attribuita a san Basilio

Tra le preghiere degli uffici della sera e della notte della tradizione bizantina, diverse sono attribuite a san Basilio Magno. L'attribuzione non è sempre certa, ma questi testi sono pregati da secoli nelle Chiese d'Oriente. Eccone lo spirito, in un adattamento libero:

> *Signore onnipotente, Dio delle potenze e di ogni carne, tu che abiti nell'alto dei cieli e guardi a ciò che è umile, tu che scruti i cuori e conosci i segreti degli uomini, accogli la nostra preghiera in quest'ora. Perdonaci le colpe di questo giorno, custodiscici questa notte nella pace e fa' che al mattino ci alziamo per renderti gloria. Amen.*

Fonte: *Horologion* bizantino, preghiera degli uffici notturni attribuita a san Basilio; adattamento libero.

Preghiera a san Basilio

San Basilio, tu che hai lasciato gli onori di una brillante carriera per seguire Cristo povero, insegnami a preferire Dio a ogni cosa.

Tu che hai donato i tuoi beni agli affamati e costruito una città per i malati e i viaggiatori, apri il mio cuore e le mie mani a chi manca di pane, di cure o di un tetto. Ricordami che ciò che tengo per me senza bisogno appartiene a chi è nel

bisogno.

Tu che hai confessato la divinità del Figlio e dello Spirito Santo davanti all'imperatore, donami una fede retta e coraggiosa, che non ceda né alla paura né alla moda.

Tu che hai tanto lavorato per l'unità della Chiesa, prega perché cattolici e ortodossi, che ti venerano insieme, si ritrovino un giorno attorno allo stesso altare.

Veglia sui monaci e sulle monache, sui vescovi e sui sacerdoti, sui medici, sugli infermieri e su tutti coloro che servono negli ospedali. Ti affido anche la mia intenzione particolare: (nominala in silenzio).

Per tua intercessione, che io renda gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre. Amen.

Quando pregare san Basilio?

La Chiesa latina festeggia san Basilio il 2 gennaio, insieme a san Gregorio Nazianzeno; le Chiese d'Oriente lo celebrano il 1º gennaio. Puoi pregarlo all'inizio dell'anno, durante la Quaresima, al capezzale di un malato o prima di impegnarti al servizio dei poveri. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Basilio e scopri la vita di san Basilio. La sua reliquia è venerata nella cappella di San Basilio a Bruges.

NOVENA

Novena a san Basilio Magno

Questa novena è ispirata alla vita di san Basilio Magno, monaco, vescovo di Cesarea e dottore della Chiesa. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa del 2 gennaio, cominciala il 24 dicembre; termina il 1º gennaio e accompagna così l'ottava di Natale.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il gesto proposto prolunga la preghiera nella giornata, alla maniera di Basilio, per il quale la fede si verificava nei fatti.

Giorno 1: Una famiglia di santi

Basilio ha ricevuto la fede dalla nonna Macrina, dai genitori, dalla sorella. La santità si trasmette spesso attraverso volti vicini, nella vita quotidiana di una famiglia.

Preghiera: Signore, ti rendo grazie per coloro che mi hanno trasmesso la fede; fa' che anch'io, a mia volta, sia un testimone per i miei cari.

Gesto del giorno: Pregare per un familiare, un padrino o una madrina, vivo o defunto, e ringraziarlo se possibile.

Giorno 2: L'amicizia in Cristo

Ad Atene Basilio e Gregorio conoscevano solo due strade: quella della chiesa e quella della scuola. La loro amicizia li ha aiutati a crescere verso Dio.

Preghiera: Signore, benedici le mie amicizie e donami amici che mi conducano a te.

Gesto del giorno: Riprendere i contatti con un amico che non senti da tempo.

Giorno 3: Rinunciare agli onori

Brillante professore, Basilio avrebbe potuto fare carriera. Ha scelto il battesimo e la vita povera. L'orgoglio del talento può diventare un ostacolo sul cammino verso Dio.

Preghiera: Signore, purifica le mie ambizioni e fa' che i miei talenti servano la tua gloria e non la mia.

Gesto del giorno: Rendere un servizio discreto senza cercare di farsi notare.

Giorno 4: La vita comune

Basilio chiedeva ai suoi monaci: se vivi da solo, a chi laverai i piedi? La santità si vive con gli altri, nella pazienza e nel servizio reciproco.

Preghiera: Signore, insegnami ad amare coloro con cui vivo, con i loro pregi e i loro limiti.

Gesto del giorno: Svolgere in casa un compito che nessuno ama fare.

Giorno 5: Il pane dell'affamato

Durante la carestia Basilio ha venduto la sua eredità per sfamare i poveri, e ricordava che il pane tenuto per sé senza bisogno appartiene a chi ha fame.

Preghiera: Signore, apri le mie mani e fammi condividere ciò che mi hai affidato.

Gesto del giorno: Fare un'offerta al Banco alimentare o a un'associazione che sfama i più poveri.



Kayseri, l'antica Cesarea di Cappadocia, città di san Basilio.

Giorno 6: Curare i malati

La Basiliade accoglieva malati, anziani e viaggiatori. Basilio vedeva Cristo in ogni persona sofferente.

Preghiera: Signore, benedici chi cura i malati e donami uno sguardo pieno di compassione per chi soffre.

Gesto del giorno: Visitare o chiamare una persona malata o anziana.

Giorno 7: La fede davanti ai potenti

Minacciato di esilio e di morte, Basilio rispose al prefetto di non possedere nulla e che tutta la terra era di Dio. La libertà interiore rende forti.

Preghiera: Spirito Santo, donami il coraggio di confessare la mia fede, con dolcezza e senza paura.

Gesto del giorno: Pregare per i cristiani perseguitati nel mondo.

Giorno 8: Adorare la Trinità

Basilio ha difeso la divinità del Figlio e dello Spirito Santo. Per lui la teologia conduceva all'adorazione e alla lode.

Preghiera: Gloria al Padre, per il Figlio, nello Spirito Santo; gloria al Padre, con il Figlio e lo Spirito Santo, ora e sempre.

Gesto del giorno: Fare lentamente il segno della croce, pensando a ciascuna delle persone divine.

Giorno 9: Lavorare per l'unità

Basilio ha scritto a Roma, ad Alessandria, all'Occidente per riconciliare le Chiese divise. Oggi è venerato da cattolici e ortodossi.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di san Basilio, guarisci le divisioni tra i cristiani e fa' di me un operatore di pace. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per l'unità dei cristiani, oppure scoprire una preghiera della tradizione orientale.

Preghiera conclusiva

San Basilio Magno, monaco e pastore, amico dei poveri e difensore della fede, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Ottienici una fede retta, un cuore generoso e il desiderio dell'unità. Veglia sui malati, sugli affamati, sui monaci e sui vescovi. Amen.

Per approfondire: la vita di san Basilio, la preghiera a san Basilio e la cappella di San Basilio a Bruges.

PELLEGRINAGGIO

Cappella di San Basilio a Bruges, reliquia di san Basilio

La tomba di san Basilio, a Cesarea di Cappadocia, è scomparsa da molto tempo. In Occidente, uno dei luoghi più antichi a lui dedicati si trova a Bruges, in Belgio: la cappella di San Basilio, cappella inferiore romanica del complesso oggi conosciuto come basilica del Preziosissimo Sangue. Custodisce una reliquia del santo, portata dall'Oriente, secondo la tradizione, al tempo delle crociate.

Una reliquia venuta dall'Oriente

Secondo la tradizione di Bruges, il conte di Fiandra Roberto II, di ritorno dalla prima crociata verso il 1100, avrebbe portato con sé una reliquia di san Basilio. Nel XII secolo i conti di Fiandra fanno costruire sulla piazza del Burg, vicino alla loro residenza, una cappella su due livelli. La cappella inferiore è dedicata a san Basilio e alla Vergine Maria; la cappella superiore, rimaneggiata più volte, custodisce la celebre reliquia del Preziosissimo Sangue, oggetto di una devozione che ha dato il nome all'intero complesso.



La basilica del Preziosissimo Sangue, piazza del Burg a Bruges.

Che cosa si vede nella cappella di San Basilio

La cappella inferiore è uno degli edifici romanici meglio conservati delle Fiandre. Vi si trova una sala raccolta e in penombra, divisa in navate da pesanti pilastri e coperta da volte basse. L'atmosfera invita al silenzio, lontano dal movimento della piazza vicina. Un antico rilievo romanico, sopra una porta laterale, è generalmente interpretato come una scena del battesimo di san Basilio, memoria della conversione del giovane retore di Cesarea. Statue e oggetti di devozione più recenti completano l'insieme.

Pregare a Bruges davanti a san Basilio significa anche raggiungere l'Oriente cristiano: la reliquia lega una città fiamminga al grande vescovo di Cappadocia, venerato sia dai cattolici sia dagli ortodossi.

Pregare nella cappella

Prima della visita, rileggi la vita di san Basilio. Nella cappella inferiore, un momento di silenzio permette di affidare i poveri, i malati e chi li cura, o di pregare per l'unità dei cristiani. La preghiera a san Basilio si adatta bene a questo momento. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

La processione del Preziosissimo Sangue

Ogni anno, nel giorno dell'Ascensione, Bruges organizza la processione del Preziosissimo Sangue, che attraversa il centro storico con la reliquia e numerosi quadri viventi tratti dalla Bibbia. Questa tradizione antichissima è iscritta nel patrimonio culturale immateriale dell'Unesco. Quel giorno l'affluenza è enorme: se desideri pregare in tranquillità nella cappella di San Basilio, scegli un altro momento.

Gli altri luoghi di san Basilio

- **Kayseri** (Turchia): l'antica Cesarea di Cappadocia, sua città natale e sua sede episcopale.
- **La Cappadocia**: le sue chiese rupestri, più tarde, raffigurano spesso Basilio tra i santi vescovi.
- **Il monte Athos** (Grecia): il monastero della Grande Lavra venera un capo attribuito al santo.
- **Grottaferrata** (vicino a Roma): un'abbazia di monaci di rito bizantino, eredi della tradizione basiliana.

Informazioni pratiche

La basilica del Preziosissimo Sangue si trova sulla piazza del Burg, nel cuore della città vecchia di Bruges, a pochi minuti a piedi dalla piazza del Mercato (Markt) e dal campanile. Bruges si raggiunge facilmente in treno da Bruxelles e

da Gand; la stazione è a una ventina di minuti a piedi dal centro. La cappella è un luogo di culto: sono richiesti un abbigliamento adeguato e il silenzio. Gli orari di apertura possono cambiare secondo le stagioni e le celebrazioni: informati presso la basilica o l'ufficio turistico prima della visita.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Basilio Magno, icona di tradizione bizantina.: Immagine: School of Novgorod school, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Kayseri, l'antica Cesarea di Cappadocia, città di san Basilio.: Immagine: Dan, CC BY-SA 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica del Preziosissimo Sangue, piazza del Burg a Bruges.: Immagine: KL KL, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com